

Al Responsabile del Servizio Segreteria Societaria
Ai Responsabili delle Funzioni Segreteria e Relazioni Territoriali
Ai Responsabili delle Divisioni
Ai Responsabili delle Direzioni Territoriali

Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci
Verona, 6 maggio 2016 (prima convocazione) - 7 maggio 2016 (seconda convocazione)

INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA PRESENTAZIONE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

Con riferimento alla prossima Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci, si informa che:

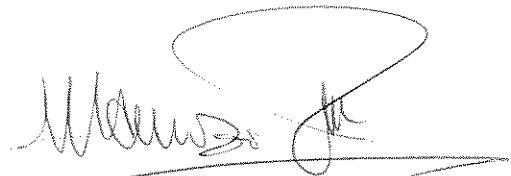
- i Soci, in numero non inferiore a 1/80 del totale dei Soci aventi diritto di voto, possono con domanda scritta, entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea (avvenuta in data 5 aprile 2016, come da documento allegato), esercitare il diritto di chiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in Assemblea (salvo per quegli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta dell'organo amministrativo o sulla base di un progetto o di una relazione da esso predisposta, diversa da quelle indicate all'art. 125-ter, comma 1, T.U.F.), indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ai sensi dell'art. 22, 3° comma, dello Statuto, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, in conformità a quanto previsto dall'art. 126-bis T.U.F.;
- la domanda scritta deve essere presentata mediante (i) consegna o invio a mezzo raccomandata alla Segreteria Societaria del Banco Popolare in Piazza Nogara, 2 – 37121 Verona, ovvero (ii) comunicazione elettronica all'indirizzo di posta certificata segreteria@pec.bancopopolare.it;
- l'art. 22, comma 3, dello Statuto sociale – ferme le modalità, i termini e i limiti di esercizio del diritto di integrazione dell'ordine del giorno e di presentazione di nuove proposte di deliberazione stabiliti dall'art. 126-bis T.U.F. – prevede che:
 - le sottoscrizioni dei Soci debbono essere autenticate da notaio o da dipendenti del Banco a ciò autorizzati;
 - la legittimazione all'esercizio del diritto è comprovata dal deposito di copia della comunicazione o certificazione rilasciata dall'intermediario ai sensi della normativa legale e regolamentare vigente.

Si segnala inoltre che il Consiglio di Amministrazione, in data 1° aprile 2016, nell'approvare l'avviso di convocazione dell'Assemblea dei Soci in argomento, ha attribuito al Direttore Generale la facoltà di individuare i dipendenti del Banco Popolare da autorizzare per autenticare le sottoscrizioni di Soci relative ad eventuali richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea o presentazioni di ulteriori proposte di deliberazione.

In relazione a quanto precede, si comunica che i dipendenti del Banco Popolare in appresso indicati sono autorizzati, disgiuntamente tra loro, a riconoscere l'identità del Socio che, entro venerdì 15 aprile 2016, dovesse richiedere l'integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea o presentare ulteriori proposte di deliberazione, attestando l'autenticità della firma apposta in calce al documento:

- Responsabile del Servizio Segreteria Societaria
- Responsabili delle Funzioni Segreteria e Relazioni Territoriali
- Responsabili delle Divisioni
- Responsabili delle Direzioni Territoriali

Verona, 5 aprile 2016



IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Maurizio Faroni)

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI AVVISO DI CONVOCAZIONE

A norma dell'art. 22 dello Statuto sociale, l'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci è indetta in prima convocazione per venerdì 6 maggio 2016 alle ore 9 in Verona, presso la sede legale del Banco Popolare - Società Cooperativa (Piazza Nogara, 2 - Verona), per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA

- 1) Integrazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 46 dello Statuto sociale, a seguito della cessazione di un Sindaco effettivo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

PARTE STRAORDINARIA

- 1) Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega (i) ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, mediante emissione di azioni ordinarie da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto e/o con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di collocare le azioni presso investitori qualificati; e/o (ii) ai sensi dell'art. 2420-ter del codice civile, ad emettere obbligazioni convertibili (con facoltà di conversione anche anticipata ad iniziativa del Consiglio di Amministrazione della Società) e/o convertende in azioni ordinarie, per un importo massimo complessivo di Euro 1.000.000.000,00 (un miliardo), con conseguente aumento di capitale a servizio della conversione mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto e/o con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di collocare le obbligazioni convertibili (con facoltà di conversione anche anticipata ad iniziativa del Consiglio di Amministrazione della Società) e/o convertende presso investitori qualificati; fermo restando che l'importo massimo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, dell'aumento del capitale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, conseguente alle emissioni o conversioni di cui ai precedenti punti (i) e (ii) sarà pari a Euro 1.000.000.000,00 (un miliardo). Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, avrà ogni più ampia facoltà di stabilire, di volta in volta nell'esercizio della delega entro il periodo di 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare, nel rispetto dei limiti sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'operazione, ivi compresi il prezzo di emissione, comprensivo di eventuale sovrapprezzo delle azioni e/o delle obbligazioni convertibili (con facoltà di conversione anche anticipata ad iniziativa del Consiglio di Amministrazione della Società) e/o convertende in azioni ordinarie da emettere ed il loro godimento. Conseguente modifica dell'art. 7 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

In mancanza del raggiungimento del numero legale, l'Assemblea, sempre a norma dell'art. 22 dello Statuto sociale, è indetta in seconda convocazione per **sabato 7 maggio 2016 alle ore 8,30 in Verona, presso il Quartiere Fieristico dell'Ente Autonomo Fiere di Verona, Viale dell'Industria**, per deliberare sull'ordine del giorno sopra indicato a' termini degli artt. 24 e 25 dello Statuto sociale.

Di seguito si forniscono le necessarie informazioni in conformità a quanto disposto dall'art. 125-bis del D.Lgs. 24/02/1998, n. 58 (T.U.F.).

INTERVENTO IN ASSEMBLEA E RAPPRESENTANZA

A norma dell'art. 23 dello Statuto, possono intervenire in Assemblea i Soci che risultino iscritti nel Libro Soci da almeno 90 (novanta) giorni e per i quali sia stata effettuata al Banco Popolare, almeno 2 (due) giorni non festivi prima di quello fissato per la prima convocazione, ossia entro il 4 maggio 2016, la "comunicazione" da parte dell'intermediario incaricato ai sensi dell'art. 83-sexies, 4° comma, del T.U.F. e dell'art. 27 del Provvedimento congiunto Banca d'Italia – Consob del 22/02/2008 e successive modificazioni/integrazioni (il "Provvedimento Congiunto").

I Soci, le cui azioni risultano già depositate in dossier a custodia e amministrazione, e in quanto tali già dematerializzate, presso il Banco Popolare o altra banca del Gruppo devono comunque richiedere, ai sensi dell'art. 22 del Provvedimento Congiunto, l'emissione della "comunicazione", ricevendone contestualmente copia, valida quale biglietto di ammissione all'Assemblea.

A beneficio dei Soci le cui azioni siano depositate presso altri intermediari autorizzati, si precisa che, ai sensi del citato art. 22 del Provvedimento Congiunto, la richiesta di "comunicazione" deve essere effettuata **entro il 2 maggio 2016**, salvo diverso non antecedente termine eventualmente fissato dall'intermediario, nel rispetto comunque della disposizione di cui all'art. 23 dello Statuto sociale, avendo cura di farsi rilasciare copia. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute al Banco Popolare oltre il termine del 4 maggio 2016 sopra citato, purché entro l'inizio dei lavori assembleari.

I Soci titolari di azioni non ancora dematerializzate devono consegnare le stesse al Banco Popolare o ad altra banca del Gruppo o ad altro intermediario autorizzato per procedere alla loro dematerializzazione e richiedere quindi l'emissione della "comunicazione" per l'intervento in Assemblea.

A norma di Statuto, ogni Socio ha diritto ad un solo voto qualunque sia il numero delle azioni possedute.

Il Socio ha facoltà di farsi rappresentare da altro Socio avente diritto di intervenire in Assemblea - che non sia Amministratore o Sindaco o dipendente del Banco Popolare o componente degli organi amministrativi o di controllo o dipendente delle società direttamente o indirettamente controllate dal Banco Popolare, o società di revisione alla quale sia stato conferito il relativo incarico o responsabile della revisione legale dei conti del Banco Popolare o che non rientri in una delle altre condizioni di incompatibilità previste dalla legge - mediante delega scritta compilata a norma di legge, con firma autenticata da un pubblico ufficiale o da un dipendente del Banco Popolare o di una delle banche del Gruppo. A questi fini può essere utilizzato il modulo di delega riprodotto in calce alla "comunicazione" rilasciata al Socio da una delle banche del Gruppo o da altro intermediario autorizzato, ovvero il modulo di delega reperibile sul sito Internet del Banco Popolare (all'indirizzo www.bancopopolare.it, sezione "Corporate Governance – Assemblee dei Soci").

Ai sensi dell'art. 23 dello Statuto sociale, **il numero massimo di deleghe che possono essere conferite ad un Socio, da parte di altri Soci, è pari a 10**, salvi i casi di rappresentanza legale.

A norma dell'art. 26 dello Statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nella sua qualità di Presidente dell'Assemblea, ha pieni poteri - nel rispetto del Regolamento Assembleare - per accertare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto degli intervenuti a partecipare all'Assemblea, per constatare se questa sia regolarmente costituita ed in numero valido per deliberare. A tal fine i Soci interessati potranno consegnare le deleghe presso le dipendenze del Banco Popolare **entro il 4 maggio 2016**. Le deleghe presentate successivamente a tale data o in sede di Assemblea dovranno comunque essere compilate e autenticate con le stesse modalità sopra indicate.

INTEGRAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno della Parte Ordinaria, avuto presente quanto previsto dall'art. 46, 9° e 11° comma, dello Statuto sociale, si precisa che - dovendosi provvedere alla integrazione del Collegio Sindacale a seguito della cessazione di un Sindaco effettivo eletto nella lista risultata prima per numero di voti ottenuti in occasione dell'Assemblea dei Soci del 29 marzo 2014 - l'Assemblea delibera a maggioranza relativa senza vincolo di lista, nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione del Collegio di cui agli artt. 44 e 46 dello Statuto.

A norma dell'art. 12 del Regolamento assembleare, i Soci aventi diritto di voto che intendono presentare candidature anche prima della data dell'Assemblea devono depositare idonea documentazione contenente (i) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società ai sensi dell'art. 2400 del Codice Civile; (ii) una dichiarazione con la quale i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa e dallo Statuto per la carica. I Soci medesimi devono altresì presentare copia della "comunicazione" ai sensi dell'art. 23 del Provvedimento Congiunto rilasciata secondo le disposizioni normative e regolamentari vigenti. La sottoscrizione di ciascun socio presentatore deve essere autenticata da un pubblico ufficiale o da un dipendente del Banco Popolare o di una delle banche del Gruppo.

La suddetta documentazione deve essere depositata mediante (i) consegna o invio a mezzo raccomandata alla Segreteria Societaria del Banco Popolare in Piazza Nogara, 2 - 37121 Verona, ovvero (ii) comunicazione elettronica all'indirizzo di posta certificata segreteria@pec.bancopopolare.it. Per motivi di ordine organizzativo, si invita ad effettuare l'eventuale presentazione entro il 26 aprile 2016, fermo restando il diritto di presentare eventuali candidature, purché corredate della documentazione prevista dalla normativa e dallo statuto, il giorno stesso dell'assemblea.

La Società metterà a disposizione del pubblico le proposte formulate dai Soci con le modalità previste dalle disposizioni applicabili.

INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale sottoscritto e versato dalla Società è pari, alla data del presente avviso, a Euro 6.092.996.076,83 suddiviso in n. 362.179.606 azioni senza indicazione del valore nominale. Non sono state emesse azioni, né altri titoli con limitazioni del diritto di voto. Il Banco, alla data del presente avviso, possiede n. 60.808 azioni proprie, principalmente per l'attuazione di precedenti delibere assembleari.

INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO E PRESENTAZIONE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA

I Soci, in numero non inferiore a 1/80 del totale dei Soci aventi diritto di voto, possono, con domanda scritta, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso di convocazione, esercitare il diritto di chiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in Assemblea (salvo per quegli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta dell'organo amministrativo o sulla base di un progetto o di una relazione da esso predisposta, diversa da quelle indicate all'art. 125-ter, comma 1, T.U.F.), indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ai sensi dell'art. 22, 3° comma, dello Statuto, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, in conformità a quanto previsto dall'art. 126-bis T.U.F.. Colui al quale spetta il diritto di voto può presentare individualmente proposte di deliberazione in Assemblea. La domanda scritta deve essere presentata mediante (i) consegna o invio a mezzo raccomandata alla Segreteria Societaria del Banco Popolare in Piazza Nogara, 2 - 37121 Verona, ovvero (ii) comunicazione elettronica all'indirizzo di posta certificata segreteria@pec.bancopopolare.it.

I Soci che richiedono l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare o che presentano proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno dovranno predisporre una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno. La relazione dovrà essere trasmessa all'organo di amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione, come sopra indicato. L'organo di amministrazione metterà a disposizione del pubblico la relazione, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni, contestualmente alla pubblicazione della notizia dell'integrazione dell'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione, con le modalità previste dalla vigente normativa.

Le sottoscrizioni dei Soci devono essere autenticate da notaio o da dipendenti del Banco Popolare o delle banche del Gruppo a ciò autorizzati. La legittimazione all'esercizio del diritto è comprovata dal deposito di copia della comunicazione o certificazione rilasciata dall'intermediario ai sensi della normativa legale e regolamentare vigente.

Delle eventuali integrazioni all'ordine del giorno o presentazioni di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno verrà data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione del presente avviso di convocazione, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea. Le ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno saranno messe a disposizione del pubblico con le modalità previste dalla vigente normativa, contestualmente alla pubblicazione della notizia di presentazione.

DOCUMENTAZIONE

Le relazioni illustrative degli Amministratori su ciascuna delle materie all'ordine del giorno, nonché l'altra documentazione, ivi incluse le proposte di deliberazione, per cui è prevista la pubblicazione prima dell'Assemblea, vengono messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale del Banco Popolare e presso Borsa Italiana, nonché pubblicati sul sito internet aziendale (www.bancopopolare.it, sezione "Corporate Governance - Assemblee dei Soci") e sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com, secondo i termini e le modalità previste dalla vigente normativa. I Soci hanno facoltà, avvenuto il deposito, di ottenere copia della documentazione di cui sopra.

Il presente avviso di convocazione viene pubblicato, ai sensi degli artt. 125-bis T.U.F. e 22 dello Statuto sociale, sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "MF" nonché con le altre modalità sopra indicate.

Verona, 1° aprile 2016

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
(Avv. Carlo Fratta Pasini)